

DL 104/2013 in materia di istruzione: avvio dell'esame alla Camera dei Deputati

19 Settembre 2013

E' all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Cultura della Camera dei Deputati, il disegno di legge di conversione del Decreto legge 104/2013 recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" ([DDL 1574/C](#) - Relatore l'On. Giancarlo Galan del Gruppo parlamentare PdL).

Tra le principali misure previste si segnalano:

- viene previsto che **le Regioni** interessate, per la programmazione triennale 2013-2015, **possano essere autorizzate** dal Ministero dell'Economia e finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e della ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, **a stipulare appositi mutui trentennali**, con oneri di ammortamento a carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, la Cassa Depositi e Prestiti, e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria, **per interventi straordinari di ristrutturazione, messa in sicurezza, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, nonché costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici**. A tal fine sono stanziati contributi pluriennali per euro 40 milioni annui per la durata dell'ammortamento del mutuo, a decorrere dall'anno 2015.

Le modalità applicative della suddetta disposizione saranno definite con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'Istruzione e della ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti.

I pagamenti effettuati dalle Regioni, connessi all'attivazione dei mutui, **sono esclusi dai limiti del patto di stabilità interno delle Regioni** per l'importo annualmente erogato dagli Istituti di credito;

- viene modificata la disciplina in materia di imposte di registro, ipotecaria e catastale di cui all'art. 10 del D.Lgs 23/2011 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale) prevedendo, relativamente agli atti concernenti trasferimenti immobiliari, **l'istituzione di una misura fissa di 50 euro per ciascuna delle imposte ipotecaria e catastale** in luogo dell'esenzione attualmente prevista.

Viene, inoltre, **innalzato da 168 euro a 200 euro l'importo della misura fissa applicabile** alle imposte di registro, ipotecaria e catastale ai sensi di qualsiasi disposizione in vigore anteriormente alla data del 1° gennaio 2014. Tale previsione si applica **a partire dal 1° gennaio 2014** con riguardo agli atti giudiziari pubblicati o emanati, per gli atti pubblici formati, per le donazioni fatte e per le scritture private autenticate a partire da tale data, nonché per le scritture private non autenticate e per le denunce presentate per la registrazione dalla medesima data, nonché per le formalità di trascrizione, di iscrizione, di rinnovazione eseguite e per le domande di annotazione presentate a decorrere dalla stessa data.